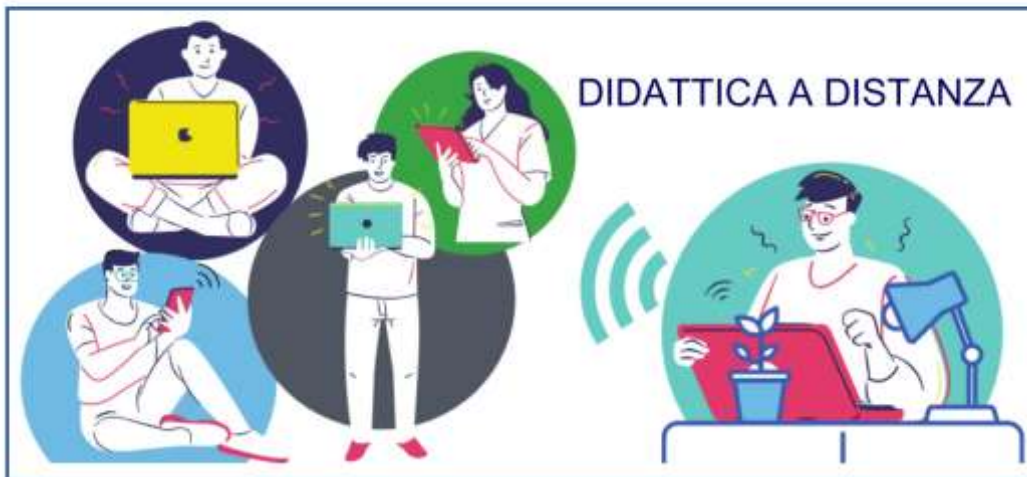


Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Stefanelli"

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)
c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.isisstefanelli.edu.it
PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME



Approvato con delibera n° 88 del Consiglio d'Istituto del 30 maggio 2020

PREMESSA

La presente deliberazione ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica condivisa il percorso di Didattica "a Distanza" legato alla emergenza Covid 19. (cfr DPCM 4 marzo 2020, art. 1. Comma 1 punto g).

"I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

Capo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Validità del Regolamento

Il presente documento modifica parzialmente, integrandole, le determinazioni contenute nel PTOF di istituto per la parte dell'anno scolastico interessata dall'emergenza COVID – 19 e conserva validità fino al termine della situazione di sospensione delle lezioni in presenza.

Art. 2 - Validità dell'anno scolastico

Il Decreto Legge 9/2020 stabilisce che: *"Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"*.

Art.3 - Fornitura di dispositivi informatici agli studenti

- a. L'Istituto mette a disposizione degli studenti l'intera propria dotazione di PC e tablet, concedendoli in comodato d'uso gratuito. Qualora tale dotazione non sia sufficiente, compatibilmente con la disponibilità di bilancio il Dirigente Scolastico provvede ad integrarla in modo da poter soddisfare le richieste.
- b. Gli studenti che abbiano necessità di dispositivi informatici possono farne richiesta al Dirigente Scolastico tramite i docenti Coordinatori delle classi. A tal fine il Dirigente Scolastico, con avviso pubblicato sul sito della scuola, stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle richieste.
- c. Se le risorse complessive dell'Istituto non consentono di soddisfare tutte le richieste, il Dirigente Scolastico applica i seguenti criteri di precedenza in ordine di priorità, come da delibera del Consiglio d'Istituto:
 1. Alunni/e delle classi terminali il cui reddito familiare ISEE sia inferiore a € 10.633,00;
 2. Alunni/e con disabilità (L.104/92);
 3. Alunni/e DSA e BES in presenza di PDP;
 4. Numero di figli in età scolare regolarmente iscritti ad un Istituto scolastico
 5. Numero insufficiente di dispositivi in relazione al fabbisogno familiare;
 6. Particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare).Coloro che non avranno presentato l'ISEE (o autocertificazione) verranno messi in coda e i restanti dispositivi verranno attribuiti nel seguente ordine:
 - 1) numero di figli in età scolare,
 - 2) ordine di arrivo delle e-mail. Individuati gli alunni beneficiari ed ultimata la procedura di acquisto, verranno dettate disposizioni per la consegna del sussidio con stipula di un contratto di comodato d'uso.
- d. Analogamente si procede per le richieste relative alla connettività.

Capo II DIDATTICA A DISTANZA

Art. 4 - Didattica a Distanza: Definizione

- a. Per Didattica a distanza è da intendersi il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali (nota MI del 17-03-2020 n. 388);

- b. La DAD è una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione non in presenza, ma che offrono la possibilità per l'alunno e per il docente di interagire sia per lo sviluppo delle attività didattiche, sia per l'erogazione di contenuti, sia, infine, per la valutazione delle competenze acquisite. Si divide in due diverse tipologie: sincrona e asincrona.
- c. Le attività didattiche, inoltre, possono svolgersi sia in gruppo sia individualmente, in modalità sincronica o asincrona. Nel momento contingente la scuola è chiamata, attraverso la DAD, a *“mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza. “...”* e a *“non interrompere il percorso di apprendimento”*. (nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione).

Art. 5 - Procedura di attivazione delle attività Didattiche a Distanza

- a. Le attività di Didattica a Distanza sono attivate dal Dirigente Scolastico in presenza di provvedimenti governativi che le dispongano contestualmente e/o in sostituzione temporanea alle attività di didattica in presenza.
- b. Prima di provvedere alla attivazione delle attività di Didattica a Distanza, il Dirigente Scolastico riunisce il Team per l'Innovazione digitale, in presenza o in caso di impossibilità in via telematica, al fine di:
 - 1. verificare la dotazione di strumentazione informatica dell'Istituto, in modo da quantificare la possibilità di fornire dispositivi in comodato d'uso agli studenti che ne necessitano;
 - 2. concordare la piattaforma o le piattaforme di cui si consiglierà l'uso, fermo restando il diritto di ciascun docente ad avvalersi di altre modalità;
 - 3. verificare le necessità di formazione dei docenti e programmare l'attivazione.
- c. Sulla base delle conclusioni della riunione del Team per l'innovazione, il Dirigente Scolastico attiva la Didattica a Distanza con proprio provvedimento pubblicato sul sito dell'Istituto

Art. 6 - Didattica a Distanza: Obiettivi

La DAD nel particolare momento contingente si propone di:

- a. garantire, da un lato, la continuità del processo educativo e di apprendimento, dall'altro di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento;
- b. promuovere il *“contatto umano”* tra la scuola, gli alunni e le famiglie, mantenendo vivo il rapporto di reciproca collaborazione e di supporto, in questo particolare momento fatto di complessità e di ansie;
- c. consentire l'apprendimento favorendo e valorizzando ogni forma di partecipazione da parte degli alunni;
- d. realizzare una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- e. utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati (PDP), l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- f. raggiungere tutti gli alunni e, in particolar modo, i diversamente abili (DVA), proseguendo il percorso didattico in coerenza con il Piano educativo individualizzato (PEI) attraverso la trasmissione di risorse personalizzate da far fruire con modalità adeguate al caso e condivise con la famiglia;
- g. monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della DAD da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- h. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, al problem solving, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- i. Documentare le attività di didattica a distanza tramite il Registro Elettronico indicando argomenti, contenuti, modalità, verifiche, valutazioni e l'elenco degli studenti partecipanti.
- j. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la presenza, la fattiva partecipazione alle lezioni online; la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- k. Integrare gli strumenti di osservazione e di valutazione inseriti nel PTOF per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente.

Art. 7 - Svolgimento delle attività di didattica a distanza

I docenti svolgono le attività di didattica a distanza, ferma restando la libertà di insegnamento, attenendosi a quanto segue:

- a. Tutti i Docenti, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, sono tenuti ad attivare iniziative con ogni classe assegnata, in modo strutturato e con riferimento alla progettazione di materia e a predisporre le attività cercando di equilibrare ed armonizzare il carico di ciascuna classe.

- b. Considerato che alcuni alunni potrebbero trovarsi in situazioni specifiche di limitato accesso alla connettività e/o agli strumenti didattici di condivisione, si invitano i docenti a ricercare, ove possibili, soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non particolarmente impegnative, anche per le famiglie. I Coordinatori di classe procedono a monitorare periodicamente, le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli alunni e a comunicare il numero di essi e le relative motivazioni.
- c. Tutte le attività didattiche on line proposte verranno sempre annotate da ciascun docente sul Registro Elettronico con l'indicazione dello strumento utilizzato per la loro opportuna documentazione, affinché tutti i docenti della classe possano venirne a conoscenza ed assegnare una quantità di lavoro proporzionata al proprio monte ore settimanale, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio con cadenza settimanale.
- d. in relazione alla presumibile durata della sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti procedono secondo la consueta programmazione, opportunamente riesaminata al fine di rimodularne gli obiettivi formativi;
- e. Le attività si svolgono al mattino, secondo il consueto orario didattico. I docenti, di norma, riducono le proprie attività in proporzione all'orario di ciascuna classe, al fine di evitare situazioni di sovraccarico o peggio sovrapposizione di attività. Ferma restando la competenza in merito del Consiglio di classe, i docenti sono tenuti, in ogni caso, a coordinarsi con i colleghi di classe per evitare, affrontare e risolvere eventuali situazioni problematiche;
- f. Si attiveranno lezioni secondo calendari che saranno pubblicati sulla bacheca del portale Scuola Next/Didup. Occorre rispettare la distribuzione delle lezioni nella loro scansione settimanale e mantenere, per quanto possibile, il monte ore settimanale previsto per ogni disciplina cercando di rispettare l'orario di lezione ordinario e calibrando pertanto, con attenzione l'offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli studenti.
- g. Ogni lezione con inizio alle ore 8.45, avrà la durata massima di 45 minuti per garantire allo studente una pausa rispetto all'uso degli strumenti TIC.
- h. I docenti proseguiranno, nelle forme e nelle modalità che riterranno più opportune, nella necessaria attività di programmazione degli interventi proposti con il team/consiglio di classe, continuando a mantenere anche per le attività a distanza, il confronto e il lavoro per classi parallele.
- i. La videoconferenza costituisce un valido mezzo di didattica a distanza ma non può essere l'unico, né deve essere necessariamente adottato. I docenti scelgono, nell'ambito della loro libertà di insegnamento, la modalità che ritengono più adatta agli studenti delle classi loro affidate, prevedendo una varietà di stimoli come, a titolo indicativo, l'indicazione di attività individuali di ricerca e problem solving da svolgere autonomamente, la predisposizione di video lezioni e di materiali di approfondimento sia cartacei che online, ecc.;
- j. Data la forte connotazione empatica delle attività in telepresenza, esse non devono necessariamente configurarsi come momento di trasmissione di contenuti o momento di verifica delle nozioni, né tantomeno come momento prescrittivo per il controllo della partecipazione (considerato che alcuni studenti potrebbero essere impossibilitati a collegarsi per cause di forza maggiore);
- k. Occorre considerare il momento difficile, anche sotto il profilo emotivo, che gli studenti e le loro famiglie attraversano durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, valorizzando il momento della connessione soprattutto come occasione educativa, in cui ricreare, attraverso l'autorevolezza del docente, un clima di fiducia e sicurezza;
- l. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento, non costituiscono attività didattica a distanza;
- m. La videoconferenza va svolta rispettando la dignità dell'insegnamento. A tal fine, tanto gli studenti quanto i docenti si collegano da ambienti propri e indossano un abbigliamento consono. Gli studenti non possono, se richiesti dall'insegnante, rifiutarsi di mostrarsi in video;
- n. Durante le attività di didattica a distanza, i docenti non sono tenuti a registrare la loro presenza sul registro elettronico, ma devono compilare le sezioni presenti su Argo in modo da mantenere traccia delle attività svolte.
- o. Il controllo delle presenze e delle assenze degli studenti, comunque non da segnare sul registro elettronico di classe ma solo nelle annotazioni personali del registro elettronico del docente, non può essere ridotto alla sola partecipazione ad attività in telepresenza, ma deve avvenire attraverso la verifica di tutti gli

elementi che costituiscono attività a distanza (telepresenza, restituzione compiti e verifiche, partecipazione ad attività proposte, ecc.).

- p. Foto, video, audio e qualsiasi altro dato personale trasmesso durante le attività realizzate tramite piattaforme di Didattica a Distanza non dovrà essere assolutamente ritrasmesso, né utilizzato e/o diffuso.
- q. Gli studenti maggiorenni e, per i minori, gli esercenti la potestà genitoriale hanno l'obbligo di vigilare sull'osservanza di tale prescrizione e saranno considerati direttamente responsabili, per tutti i profili di responsabilità connessi con la violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.
- r. È fatto divieto di svolgere attività didattiche a distanza nei giorni festivi, nonché nei periodi di sospensione delle attività didattiche programmati dal calendario scolastico;

Art. 8 - Organizzazione della DIDATTICA A DISTANZA

- a. La didattica a distanza presso l'I.S.I.S.S. "N. Stefanelli" viene implementata attraverso piattaforme, tools e app che consentano la fruizione di contenuti multimediali in modalità sincrona e asincrona.
- b. Il principale strumento su cui i docenti sono tenuti a registrare le attività è il registro on-line ArgoDidUp, ArgoScuolaNext consultabile a distanza da docenti, studenti e genitori. Su di esso vengono indicate dai docenti tutte le attività da svolgere, gli appuntamenti per le videolezioni, le consegne da effettuare, i materiali multimediali (messi a disposizione, ad esempio, dalle case editrici dei libri di testo) da consultare on-line, e tanto altro.
- c. L'orario, le attività svolte, i contenuti e le eventuali verifiche effettuate e assegnate saranno riportate nella sezione AGENDA del Registro Elettronico (RE).
- d. Ogni docente a fine lezione avrà cura di trascrivere l'eventuale assenza di uno studente e/o segnalarlo nella sezione "ANNOTAZIONI".
- e. Nel caso in cui uno studente si sottragga sistematicamente alle lezioni, il Coordinatore informerà telefonicamente la famiglia e annoterà la segnalazione sul registro elettronico nella sezione "ANNOTAZIONI".
- f. I docenti utilizzano svariate piattaforme di comunicazione, collaborazione, coaching, per videoconferenze e webmeetings quali Weschool -Classroom - GMEET), vengono utilizzati canali di messaggistica istantanea quali Whatsapp, e di comunicazione a mezzo e-mail.
- g. Gli strumenti e le risorse che i docenti forniscono agli alunni sono: estratti di libri di testo con estensione digitale, presentazioni, in formato ppt o altro formato, prodotte dai docenti; video lezioni dei docenti ovvero prodotte da altri; registrazioni audio; registrazioni youtube; lezioni live sulle piattaforme digitali; grafici; tabelle; mappe concettuali; schemi; estratti in formato cartaceo; foto.
- h. Ogni docente utilizza alcuni degli strumenti indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.
- i. Ogni docente garantisce un feedback delle attività svolte dagli studenti, a garanzia di un'attenta osservazione del percorso formativo di ogni allievo.
- j. Ogni studente partecipa alle attività presentate negli ambienti di lavoro.

Art. 8 - Attività sincrone

Indicazioni per i docenti

- a. L'attività sincrone consiste in momenti didattici di partecipazione in diretta e in sincronia: i docenti e gli studenti partecipano in video conferenza ad un momento formativo in una determinata ora di un dato giorno. La relazione e la comunicazione sono bidirezionali. Il docente espone contenuti, lo studente interviene con diverse modalità: a voce, per iscritto e la lezione si svolge in maniera interattiva.
- b. Le attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono preferibilmente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione ovvero vanno concordate nell'ambito del Consiglio di classe di riferimento e comunicate agli alunni e ai genitori.
- c. Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrone. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente, delle famiglie e degli studenti.
- d. Nelle classi in cui siano presenti studenti con BES per i quali il canale della lezione sincrone possa risultare più agevole rispetto a quella asincrona, tutti i docenti del Consiglio di classe dovranno garantire la fruizione di lezioni live, secondo le modalità su esposte.
- e. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.
- f. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video lezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per gli studenti assenti.

- g. Anche le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio, anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

Organizzazione delle videolezioni

- a. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è necessario regolamentare il tempo delle lezioni alternando momenti di pausa a momenti di interazione con gli studenti.
- b. Si suggerisce di non somministrare lezioni in live per tempi lunghi. Ogni disciplina potrà essere svolta in modalità 'live' per sessioni di max 45' e, preferibilmente, non superare il 50% del monte ore delle lezioni in modalità live alla settimana. Lo spazio destinato a ciascuna disciplina può essere modificato a seconda delle necessità, e sulla base di accordi tra docenti nell'ambito del Consiglio di Classe.
- c. Dovrà inoltre essere garantita la presenza di opportune pause tra le lezioni dei diversi docenti (almeno 10/15 minuti ogni 2 ore); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma, destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli alunni.
- d. Il limite orario giornaliero di lezioni sincrone è stato fissato in massimo 3/4 ore.
- e. La presenza/assenza alle videolezioni va indicata nel Registro Elettronico, nell'area annotazioni, anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va registrato nella sezione annotazioni del Registro Elettronico visibile alle Famiglie.

Indicazioni per gli studenti

- a. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, scambio di informazioni tra compagni ecc.... Saranno annotati dal docente tali comportamenti e tenuti in debito conto ai fini della valutazione.
- b. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:
1. Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat senza una giustificata ragione);
 2. Rispettare la serietà delle lezioni: non sono consentiti scherzi a docenti e/o a compagni di classe;
 3. Non scollegare la videocamera durante la lezione, a meno che non sia richiesto dal docente;
 4. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato. A titolo meramente esemplificativo:
- stare in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia;
 - evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
 - evitare di fare collegamenti in gruppo;
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
 - avere un abbigliamento adeguato;
- c. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico che per altri motivi), gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza inviando la motivazione dell'assenza che dovrà essere confermata dal genitore.

Art. 9 - Attività asincrone

Indicazioni per i docenti

- a. L'attività asincrona consiste nella produzione, da parte del docente, di contenuti, materiali e risorse, di cui l'alunno fruisce in tempi diversi. Tali attività possono tradursi in attività degli alunni quali: test di autovalutazione, produzione di contenuti, messaggistica. In tale tipologia manca l'interattività. L'evento sviluppato in modalità DAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.
- b. Si raccomanda di evitare di caricare sulle piattaforme materiali eccessivi e di trasmettere agli studenti un numero di risorse esagerato rispetto al compito assegnato.
- c. Il rapporto in termini di tempo/impegno per studente in tutte queste attività va commisurato al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della singola classe.
- d. Occorre evitare che i docenti si limitino a trasmettere materiali senza interagire con gli alunni e senza le spiegazioni necessarie.

Indicazioni per gli studenti

- a. Gli alunni ricevono le risorse e salvano sul pc ovvero su altri supporti i materiali. Hanno cura di custodire le risorse ricevute e i compiti assegnati. Ricevute le consegne, le utilizzano secondo le indicazioni dei docenti.

- b. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. È possibile chiedere di rinviare la consegna oltre il termine indicato, previa giustificazione /informazioni al docente.
- c. Lo/a studente si impegna a rispettare le tempistiche di consegna previste, a partecipare alle attività programmate e superare le eventuali difficoltà organizzative e relazionali con spirito collaborativo;
- d. a rispettare le regole di netiquette;

Art. 10 - Situazioni specifiche

- a. **Docenti di Scienze Motorie:** privilegeranno argomenti teorici ma potranno attivarsi anche con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.
- b. **Attività di laboratorio:** si privilegeranno momenti di confronto con gli studenti e approfondimenti teorici vista l'impossibilità di tenere esercitazioni in laboratorio.
- c. **Attività Didattiche di Recupero/Potenziamento e integrative:** tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti, di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti con ore di organico "potenziato" e già impegnati in queste attività, compatibilmente con il monte ore complessivo del loro incarico. Tali Docenti con ore di organico potenziato proseguiranno nelle attività in accordo con i docenti Coordinatori di classe anche ai fini dell'individuazione dei nominativi degli alunni da inserire nella/e classe/i virtuali in piattaforma Google Suite. I discenti individuati seguiranno le attività di recupero/potenziamento secondo le modalità della Didattica a Distanza che sono diventate comune in tutte le altre discipline curriculari. Nella/e classe/i di recupero/potenziamento potranno essere invitati anche gli insegnanti curriculari che potranno così venire a conoscenza dei progressi conseguiti in itinere dagli alunni interessati.

Art. 11- Alunni con disabilità

- a. La DAD non può interrompere ovvero ridimensionare il processo di inclusione. A tal fine è necessario che i docenti di sostegno, oltre che quelli curriculari, mantengano vivo il contatto e la relazione con gli alunni e con le famiglie. Il PEI rimane il riferimento entro il quale progettare e riprogrammare le attività più adatte. Anche le risorse e i materiali dovranno essere coerenti con il PEI.
- b. Gli studenti con disabilità partecipano alle attività di didattica a distanza in relazione alle specifiche modalità previste nel PEI, con gli adattamenti necessari all'ambiente digitale di apprendimento, che devono essere concordati tra i docenti curriculari, i docenti di sostegno e, ove possibile secondo la normativa di settore, gli assistenti specialistici e sensoriali.
- c. I docenti di sostegno accedono alla classe virtuale per tutte le discipline. Per consentire la loro effettiva partecipazione è raccomandato che siano informati preventivamente dei contenuti proposti alla classe, in modo da poter effettuare la necessaria mediazione didattica nei confronti degli studenti con disabilità.
- d. I docenti di sostegno cureranno i rapporti con le famiglie e monitoreranno la progressione nella realizzazione del PEI.
- e. Il docente di sostegno dovrà verificare che ciascun alunno sia in possesso della strumentazione tecnologica necessaria. (hardware e software).

Art. 12 - Alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati

- a. Per gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) o comunque in situazione di disagio (BES), i docenti utilizzano, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, qualora necessario, forme di personalizzazione della Didattica a Distanza seguendo le indicazioni inserite nel PDP (a titolo indicativo: numero ridotto di esercizi, video lezioni semplificate tenendo conto dei tempi di attenzione e concentrazione, ecc.).
- b. Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, è prevista la possibilità, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, di assegnare, in comodato d'uso, eventuali dispositivi.

Art. 13 - Indicazioni generali

Spetta al docente, esperto della disciplina:

- a. Guidare il gruppo classe nel percorso formativo già intrapreso nel corrente A.S. 2019- 20, valorizzando le potenzialità individuali degli studenti e supportandoli nelle difficoltà;
- b. Nella organizzazione delle attività didattiche proposte, fare riferimento agli obiettivi minimi per disciplina come individuati nella riprogettazione dei contenuti, delle abilità e delle competenze previste nella programmazione didattica disciplinare annuale per classi parallele per il secondo quadrimestre, in funzione della DaD

- c. Compilare il registro elettronico annotando le attività, i materiali forniti, le verifiche e le valutazioni (non occorre firmare il registro né annotare le assenze degli alunni alle attività sincrone, salvo diversa indicazione ministeriale);
- d. Proporre i contenuti, i materiali e adottare le metodologie più adeguate;
- e. Monitorare la fruizione dei materiali e lo svolgimento delle attività da parte degli alunni;
- f. Fornire feedback costruttivi al ricevimento dei compiti assegnati, che siano mirati ad offrire un'opportunità di ulteriore riflessione all'interno del gruppo;
- g. Seguire le attività di formazione proposte dall'Istituto e/o organizzate da altri enti sui temi della DAD;
- h. Condividere, per quanto possibile, materiali e buone pratiche con la creazione di sezioni digitali e la condivisione sul sito web di istituto.
- i. È necessario non sovraccaricare gli studenti con un numero di lezioni in "live" eccessivo ed è oltremodo opportuno il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso sproporzionato dell'impegno on line, alternando la partecipazione in attività sincrone con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- j. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, ottenendo l'effetto contrario, ossia: demotivazione ed abbandono.
- k. È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza come opportunità di interazione con gli alunni e con le famiglie al fine di mantenere vivo lo spirito di comunità educante che si fa prossima a ciascuno di loro.
- l. È auspicabile dare spazio anche ad attività laboratoriali che sviluppino le competenze e l'approccio pragmatico alle situazioni proposte.
- m. I docenti faranno riferimento al Coordinatore di classe per riportare periodicamente (almeno ogni due settimane) i dati relativi alla partecipazione degli alunni alle attività svolte con la classe (sincrone o asincrone), agli esiti delle attività svolte.
- n. Negli eventuali casi di scarso profitto e/o scarsa partecipazione degli alunni, il Coordinatore avrà cura di mettersi in contatto con le famiglie, dapprima per le vie brevi. Nel caso in cui le famiglie non siano raggiungibili per le vie brevi o nei casi di reiterati comportamenti negativi, tali informazioni saranno fornite al Dirigente che valuterà di contattare le famiglie tramite comunicazione.

Art. 14- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e attività extracurricolari

- a. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, le attività dei PCTO e delle attività extracurricolari sono sospese, salvo che fossero erogate fin dall'inizio in modalità telematica. Per le attività erogate in modalità blended, possono essere continuate esclusivamente le attività già programmate a distanza e non ancora realizzate.
- b. Le attività sospese ai sensi del presente articolo sono riprese e concluse alla ripresa delle attività didattiche in presenza o comunque appena possibile in relazione alla normativa vigente, salvo diverso accordo con i responsabili delle attività.

Art. 15 - Verifiche e valutazione

- a. La DAD deve prevedere verifiche e valutazioni. I docenti privilegiano le verifiche in live, i compiti di realtà, le prove che sviluppano il problem solving e la competenza di imparare ad imparare. Tali tipologie di verifiche eviteranno il rischio della possibilità di scambio di informazioni tra gli studenti, molto più ricorrente nella DAD rispetto alla didattica in presenza.
- b. Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative*" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, "*la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente*".
- c. Il processo valutativo nella didattica a distanza ha tenuto conto della dimensione formativa. Pertanto sono stati considerati seguenti aspetti:
 1. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

2. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
3. dare un riscontro immediato agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, con indicazioni di miglioramento finalizzate all'autovalutazione dello studente;
4. accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
5. rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
6. utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- d. La valutazione pertanto, avrà ad oggetto ogni tipo di evidenza ritenuta determinante dal docente e sarà preceduta dall'osservazione del processo di apprendimento degli allievi attraverso rubriche di osservazione delle competenze.
- e. L'esito delle verifiche deve essere comunicato, attraverso il registro elettronico, secondo i principi di tempestività e di trasparenza. È essenziale che l'alunno abbia contezza degli errori con immediatezza perché venga favorito il processo di apprendimento.
- f. La valutazione deve valorizzare e promuovere l'impegno, la buona volontà, lo spirito di adattamento, il consolidamento delle competenze, lo sviluppo del senso critico e della ricerca. La valutazione promuove altresì l'acquisizione delle conoscenze relative ai contenuti essenziali individuati dai singoli docenti e strumentali allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
- g. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.
- h. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe.
- i. Le verifiche e le valutazioni vanno inserite nel registro elettronico, come qualunque altra attività. Sarà consentita, vista la complessità della predisposizione della verifica, la somministrazione di un numero inferiore di prove (almeno in numero di due), rispetto a quanto previsto in presenza, salvaguardandone, tuttavia, la veridicità.
- j. Tutte le attività svolte dai ragazzi saranno considerate come elementi di una valutazione formativa e raccolte come evidenze ai fini di una valutazione sommativa finale.
- k. Durante lo scrutinio di giugno si terrà conto della partecipazione, dell'impegno, della costanza e della coerenza dei comportamenti dello studente durante il periodo di svolgimento della didattica a distanza, tutti elementi afferenti e correlati agli indicatori della condotta così come deliberato dagli Organi collegiali della scuola competenti in materia

Art. 16 - Norme di comportamento e responsabilità dei genitori

- a. I genitori evitano qualunque intervento diretto durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, consentendo l'attività autonoma degli studenti. La scuola declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui gli studenti si connettano autonomamente attraverso le piattaforme abilitate dalla scuola senza la presenza dei docenti.
- b. I genitori sono invitati a vigilare attivamente affinché non si verifichino situazioni incresciose (cyberbullismo, ecc.) che comunque dovranno essere segnalate tempestivamente attraverso i rappresentanti di classe o rivolgendosi ai recapiti della scuola
- c. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella realizzazione della DAD, al fine di fornire il necessario contributo per garantire il processo di apprendimento dei propri figli rispettando il patto di corresponsabilità sottoscritto ad inizio di anno scolastico.

Art. 17 - Rapporti Scuola - Famiglie

- a. La regolare consultazione del Registro Elettronico da parte delle famiglie è lo strumento principale per garantire, a studenti e genitori, trasparenza sulle attività didattiche (in presenza o a distanza che siano), fornisce informazioni immediate su tutte le attività svolte quotidianamente dai docenti, sulla valutazione e sull'andamento disciplinare di ogni alunno e del gruppo classe. Il RE consente quindi, ai genitori di controllare il percorso formativo del proprio figlio e di tenersi informato su tutte le attività della scuola tramite la consultazione della "bacheca web".

- b. Qualora si ritenga necessario un contatto audio/visivo tra i docenti e le famiglie, analogamente a come avveniva prima della sospensione delle lezioni in presenza, è possibile per i genitori prenotare un colloquio con i docenti utilizzando il sistema di prenotazioni del Registro Elettronico secondo la procedura già nota. I docenti potranno scegliere la modalità di colloquio che ritengono più opportuna, colloquio telefonico, via mail o videoconferenza; tali modalità dovranno essere rese note ai genitori inviando comunicazione attraverso la funzione "email" nella sezione "gestione colloqui" del RE.
- c. I docenti comunicheranno al genitore richiedente un breve appuntamento sulla piattaforma GMeet a cui possono accedere tramite l'account dei figli. previo avviso, nel giorno appositamente previsto.
- d. Nel caso di videoconferenza i docenti rispetteranno gli stessi orari di ricevimento settimanale già indicati ad inizio anno alla famiglia, visionabili sul registro elettronico, utilizzando la funzionalità specifica; elettronico indicando anche il numero massimo di genitori ricevibili in un'ora. Eventuali modifiche saranno comunicate alle famiglie dai singoli docenti. L'accesso sarà consentito con le credenziali del proprio figlio/a utilizzate per le lezioni a distanza.
- e. Il docente confermerà agli interessati il giorno e l'orario dell'incontro in video-conferenza ed invierà ad ogni genitore prenotato una mail con il link della stanza Google Meet creata per il colloquio.
- f. Al fine di ottimizzare i tempi, è necessario che ciascun genitore rispetti l'orario di ricevimento e rientri nella durata stabilita per il colloquio (a disposizione max 10/13 minuti a genitore), così da evitare sovrapposizioni e/o ritardi. I genitori che si trovassero nell'impossibilità di presenziare ad un colloquio con un docente (già prenotato), sono pregati di annullare la prenotazione sul registro elettronico
- g. Gli incontri avranno luogo, secondo un calendario che il Coordinatore di classe avrà cura di predisporre sulla base delle richieste acquisite. Sarà, inoltre, cura del docente Coordinatore fissare anticipatamente il numero massimo di colloqui da effettuare nei giorni e negli orari previsti.
- h. I docenti, per richiedere un colloquio ai genitori, possono inviare una richiesta scritta all'indirizzo ceis04100d@istruzione.it all'attenzione della segreteria didattica, specificando il nome dello studente, la classe di appartenenza, la data, l'ora del colloquio e il mezzo adoperato (mail, videoconferenza).
- i. I genitori potranno chiedere, previo appuntamento, anche ulteriori incontri con i docenti in caso di presenza di problemi o esigenze particolari.
- j. Il Dirigente Scolastico darà la propria disposizione, in orari concordati e in giornate prefissate, ad incontrare su piattaforma appositamente dedicata o ascoltare telefonicamente, i genitori interessati, previo appuntamento e per esigenze particolarmente rilevanti.

Art. 18 - Diritto d'autore

I docenti inseriscono in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright.

Art. 19 - Norme sulla privacy

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nell'area dedicata "Privacy" dell'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali e l'informativa sulla DAD.

Art. 20 - Decorrenza e durata

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo le delibere degli organi collegiali, acquisite con strumenti telematici, stante il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD